

YOUTH ACADEMY 2018

Un percorso formativo internazionale di UNI Finanza e International Training Center/ILO

di Bianca Cuciniello, Emanuele Pelizzo e Lucia Peveri

Dal 10 al 12 luglio si è tenuta a Cracovia, la terza sessione della 'Youth Academy for Uni Europa Finance'. Il corso è finanziato dall'Unione Europea e si sviluppa in 5 appuntamenti nel corso del 2018.

L'iniziativa è frutto di una consolidata collaborazione tra ITC-ILO e UNI Europa Finance, il ramo europeo di Uni Global Finance, sindacato globale dei lavoratori del settore finanziario e assicurativo, di cui UILCA fa parte.

L'iniziativa, che coinvolge rappresentanti e dirigenti sindacali under 35, ha lo scopo di sviluppare un network europeo di giovani sindacalisti, formandoli sulle tendenze dell'occupazione giovanile, sulle sfide della digitalizzazione nel campo della finanza, sugli standard ILO di lavoro dignitoso, sviluppando skills di negoziazione collettiva, dialogo sociale e comunicazione.



Per UILCA stanno partecipando alla Youth Academy **Anna Mori (Gruppo Generali)** ed **Emanuele Pelizzo (Bank of China)** insieme ad altri sindacalisti provenienti da tutta Europa.

Elemento prioritario di questa iniziativa di formazione sindacale è la messa a fattor comune delle diverse esperienze nazionali, con particolare attenzione alle realtà dell'Est Europa, dove parte del lavoro giovanile del settore deriva dalle importanti e massicce

delocalizzazioni realizzate nell'ultimo decennio dalle multinazionali europee del settore, inclusi grandi gruppi bancari italiani come Unicredit e Intesa Sanpaolo.

Le giornate formative si sviluppano in un'alternanza di lezioni interattive, tenute da esperti internazionali dell'ILO e di UNI Finance, e laboratori di gruppo che facilitano un dialogo più diretto tra partecipanti.

E' stato particolarmente stimolante avviare un confronto sullo stato dei diritti del lavoro, della parità di genere e delle politiche giovanili all'interno delle Organizzazioni Sindacali della finanza nei diversi paesi europei. All'esempio del Regno Unito, ove si sono sperimentati modelli di formazione specifica per i giovani sindacalisti e si è costituito un specifico (e forte) Youth Committee, si contrappongono quelli di Romania ed

Estonia, ove la sindacalizzazione nel settore è recente e ancora osteggiata, e molti diritti -tra cui le agibilità sindacali- devono essere consolidati.

“Nel primo appuntamento a Torino”, racconta Emanuele Pelizzo, “mi ha particolarmente colpito e l’ho sentita molto vicina alla mia situazione la frase detta da Angelo Di Cristo, Capo Dipartimento Uni Global Finance, che ha concluso la sessione con un aggiornamento sulla negoziazione collettiva con le multinazionali del credito, e sulle prospettive di un sindacato sempre più impegnato sul fronte transnazionale, citando le parole del sindacalista britannico Bob Crow: *“If you fight you might lose. But if you don’t fight you will always lose.”*. Inoltre, sono sincero, non avrei mai pensato che ci fossero delle organizzazioni così attente alle sfide del futuro nel mondo del lavoro e così ben strutturate per garantire uniformità a livello globale”.

Nel secondo appuntamento a Bucharest si sono affrontati i temi legati alle istituzioni globali impegnate nella definizione di standard di lavoro internazionali, ai diritti sindacali e collettivi e alla contrattazione transnazionale, alle strategie sindacali nelle banche e assicurazioni multinazionali, al ruolo degli Accordi Quadro Globali e le relative strategie di UNI Finanza e dei suoi affiliati nel mondo.

Nell’appuntamento di Cracovia (il più recente, a cui succederanno quelli di Vienna ad ottobre e Torino a dicembre) si è invece parlato della contrattazione collettiva, tema sul quale sono state condivise esperienze sia a livello nazionale che aziendale, anche attraverso la lettura del contratto nazionale italiano del credito (preso come “best practice”). È stata un’occasione unica per comprendere come è articolata la fase di contrattazione collettiva: dialogo sociale e coinvolgimento delle parti.

Il prossimo appuntamento della Youth Academy, come detto, sarà a Vienna, ove il tema portante sarà il rafforzamento del ruolo delle donne nel settore finanziario.

Infine, a dicembre, la Youth Academy riporterà i giovani sindacalisti a Torino, dove si affronteranno temi legati alla comunicazione, concludendo il percorso con due ulteriori giorni di Conferenza su “European Youth Network Building in the Financial Sector”.

Il percorso finora si è dimostrato un interessantissimo laboratorio, in cui si sono fusi diversi elementi: formazione sull’azione di ONU, ILO e UNI, sviluppo di competenze operative, visione strategica sindacale e tecniche di networking, per affrontare le sfide che attendono nei prossimi anni i lavoratori (più o meno giovani!) del settore finanziario in Europa.



La UILCA è da sempre convinta che, in un contesto sempre più dinamico e globalizzato, il coinvolgimento dei giovani sindacalisti anche a livello internazionale sia un elemento imprescindibile per lo sviluppo e per la crescita dell’Organizzazione.

Milano, agosto 2018